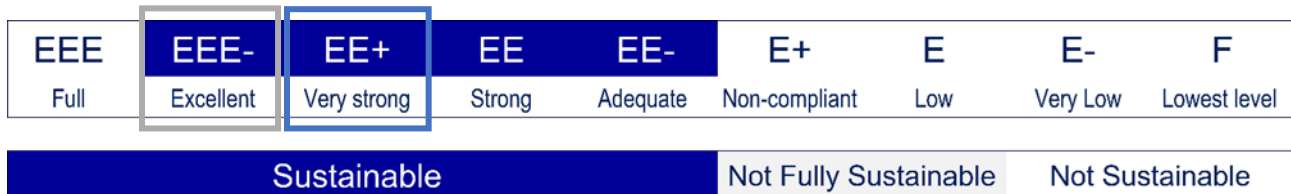


Standard Ethics Rating [corpSER]: **EE+**  
 Long Term Expected corpSER [2 y to 3y]: **EEE-**

**Issuer:** REVO Insurance S.p.A.  
**Listing:** Borsa di Milano  
**ISIN:** IT0005513202  
**Market Capitalisation:** 741,44 Mln EUR  
**Sector:** Insurance  
**Industry:** Insurance  
**Type of rating:** Corporate Standard Ethics Rating [SER]  
**Date:** 12 marzo 2026  
**Expiry Date:** 12 marzo 2027  
**Last action:** 12 marzo 2025  
**Previous SER:** EE Outlook Positive  
**Type of document:** Rating Report

Level of Compliance



Summary

REVO Insurance si propone come compagnia assicurativa all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con focus sulle PMI italiane.

La progettazione e lo sviluppo di nuovi prodotti assicurativi dedicati alla clientela e a tutta la *value chain* si avvalgono di meccanismi di *pricing* dinamici, semplificati e indirizzati dai sistemi di intelligenza artificiale generativa (AI) integrati dalla piattaforma proprietaria OverX.

Nel 2025, la Società ha approvato il nuovo Piano Industriale 2026-2028, che vede il potenziamento del fattore tecnologico a supporto dei processi operativi, ed è integrato con il Piano ESG 2025-2028.

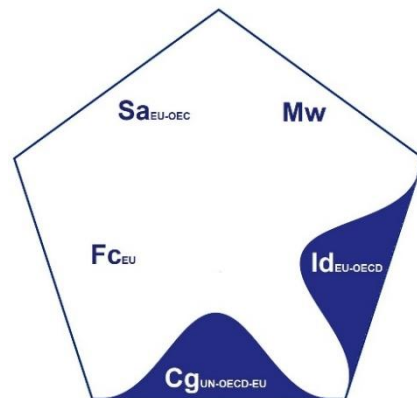
Si registra l'adozione della Politica sui Diritti Umani e del Lavoro e del Codice di Condotta Fornitori, comprensivo di un sistema di valutazione ESG. Le iniziative previste nel Piano ESG rafforzano la *governance* della Sostenibilità di REVO e l'allineamento della compagnia alle principali indicazioni internazionali di sostenibilità promosse dall'Onu, dall'Ocse e dall'Ue.

L'assetto di *corporate governance* rimane adeguato a una società quotata del segmento STAR. Il CdA – in maggioranza indipendente – raggiunge la parità di genere.

Per il presente esercizio è prevista la rendicontazione ESG stilata secondo lo standard volontario VSME.

Il SER viene elevato a EE+.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui l'entità si potrebbe attivare, o dove residuano margini di miglioramento maggiori.

**Important Legal Disclaimer.** All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Europe Srl

Via Burigozzo 5, 20122, Milano

Società interamente controllata da: Standard Ethics Ltd

167-169 Great Portland Street, Fifth Floor

W1W 5PF London, UK

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: A. Rizzo; M. Morello; B. Gornati; L. Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in [www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu)

Per ogni informazione, prego scrivere a: [headquarters@standardethics.eu](mailto:headquarters@standardethics.eu)

## SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING .....	5
STANDARD ETHICS.....	5
STANDARD ETHICS RATING .....	5
L'UNITÀ DI ANALISI.....	6
UFFICIO RICERCA .....	6
SE CHECKLIST AND ALGORITHM OF SUSTAINABILITY © .....	6
RATING EMESSO.....	7
ALGORITMO – VALORI IMMESSI ( <b>SINTESI</b> ) .....	7
REVO INSURANCE REPORT .....	9
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI.....	9
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI .....	10
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE .....	10
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ .....	11
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI .....	12
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	13
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	14
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE.....	15
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	16
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE .....	16
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE .....	17
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	17
14. AMBIENTE .....	17
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	18
16. SCIENZA E TECNOLOGIA.....	19
17. COMUNITÀ LOCALI .....	19
18. BUSINESS PARTNERS.....	20
19. DIRITTI UMANI .....	20
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI .....	21
21. CONCLUSIONI (Summary).....	21
LE FONTI .....	22



## CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti e delle imprese in generale.

Standard Ethics ritiene che il libero mercato, per quanto fallibile, volatile e ovviamente focalizzato su variabili economiche, abbia subito un'evoluzione e si stia dimostrando un sistema importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**<sup>1</sup> di numerose attività umane. Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui una impresa sta sul mercato.

### STANDARD ETHICS

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo dei rating ESG (*Environmental, Social, Governance*). Standard Ethics Ltd controlla interamente Standard Ethics Europe Srl, con sede a Milano, la quale opera nell'Unione Europea.

### STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating (SER) è un *Solicited Sustainability Rating* rappresentato in 9 classi di rating denominate in lettere (Notch): F; E-; E; E+; EE-; EE; EE+; EEE-; EEE, dove la "EE-" rappresenta il c.d. "Sustainable Grade": il livello adeguato di "compliance". La metodologia è stata testata dal 2004 e unisce tre caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato. Viene gestito da analisti sia nella fase di analisi, sia nella raccolta dati, sia nella valutazione finale (*analyst-driven process*).
- *Standard* – Il rating è comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e *checklist*, l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia dell'entità analizzata. Nel caso di Standard Ethics, i parametri a riferimento sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al rating, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Nazioni Unite (Onu);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Unione Europea (Ue).

Standard Ethics può emettere rating *unsolicited* al fine di creare e mantenere indici di sostenibilità. Non è un'attività che genera reddito, ma è finanziata dall'Agenzia per incrementare la propria conoscenza dei temi ESG nei vari settori economici nazionali, mappare lo stadio evolutivo della sostenibilità, ed è utile a fornire riferimenti alla clientela. La metodologia di analisi è la medesima dei rating *solicited* ed è anch'essa un *analyst-driven rating process*.

---

<sup>1</sup> È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

"Standard Ethics devises three laws of Sustainability". <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

## L'UNITÀ DI ANALISI

Nel processo che ha determinato il presente Final Report, l'Unità di Analisi ha analizzato l'entità richiedente il rating sia attraverso *checklist*, sia con delle **Linee Guida** riservate al Cliente, approfondendo le seguenti 27 aree (aree suddivise in 264 sottosezioni o **analysis points**):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, in **7 sott.**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **10 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **6 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **11 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **25 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. ARTIFICIAL INTELLIGENCE (intelligenza artificiale, suddiviso in **10 sottosezioni**)
16. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **19 sottosezioni**)
17. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
18. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **7 sottosezioni**)
19. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **21 sottosezioni**)
20. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **13 sottosezioni**)
21. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienza e tecnologia, suddiviso in **5 sottosezioni**)
22. CRYPTO ASSETS (suddiviso in **3 sottosezioni**)
23. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
24. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **13 sottosezioni**)
25. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
26. ANIMAL WELFARE (suddiviso in **4 sottosezioni**)
27. INTERNATIONAL ESG STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

## UFFICIO RICERCA

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il lavoro e le opinioni dell'Unità di Analisi. Ha quindi approvato il livello di rating e il presente Final Report. Per massimizzare indipendenza di giudizio, trasparenza e tracciabilità del processo, l'Agenzia usa procedure interne, controlli e la segregazione dei dati e delle informazioni (*Chinese Wall*) tra uffici.

## SE CHECKLIST AND ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©

Il SER è un rating aggregato, *forward looking*, in valori assoluti e comparabili, classificabile tra le "opinioni ESG" così come descritte dal Regolamento Ue 2024/3005.

È composto di tre parti qui elencate nell'ordine in cui vengono calcolate: Fattore Secondario (E e S); Fattore Primario (G); rating finale (uguale a G +/- *Override*).

Il **Fattore Secondario** è il risultato di una preanalisi sulle politiche e gli obiettivi sociali e ambientali. La valutazione fornisce: **E Level** e **S Level**. Il calcolo è su basi algebriche seguendo delle *checklist* con 30 Marcatori e 90 possibili input. Il Fattore Secondario è comparabile fra entità ma, di per sé, non fornisce ancora indicazioni giudicate significative circa la *compliance* ESG. Esso indirizza l'analista nel secondo passaggio: la determinazione di alcuni input da immettere nell'Algoritmo Proprietario.

Il **Fattore Primario** è l'aggregato G (*Governance* della Sostenibilità). È il risultato del calcolo successivo che viene effettuato dall'Algoritmo Proprietario e che mette in relazione 5 standard. Il Fattore Primario è quindi determinato da 35 Marcatori e 119 possibili input sulla base dei dati delle Linee Guida, influenzati dal Fattore Secondario e poi aggiustati da funzioni matematiche.

L'**Algoritmo Proprietario** è basato su cinque "standard" ( $F_{CEU}$ ;  $S_{aEU-OECD}$ ;  $Mw$ ;  $I_{dEU-OECD}$ ;  $C_{gUN-OECD-EU}$ ) e una variabile premiale "k". Il bilanciamento tra i cinque "standard" determina l'aggregato G.

**$F_{CEU}$  = Fair competition.** Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei regolatori Ocse).

**Sa<sup>EU-OECD</sup> = Shareholders' agreements.** Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

**Mw = Market weight.** Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

**Id<sup>EU-OECD</sup> = Independent directorship.** Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management, Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare "k" (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

**Cg<sup>UN-OECD-EU</sup> = Corporate Governance e Sostenibilità.** Argomenti principali: Valutazione complessiva delle strategie e della reportistica ESG, delle politiche E e S (in base al E Level e S Level), anche in relazione alle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu, e Checklist Standard Ethics su E e S).

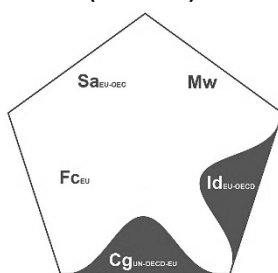
**k = Sustainability at Risk (SaR).** Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{cEU} + S_{aEU-OECD} + I_{dEU-OECD} + M_w * f(S_{aEU-OECD}) * f(I_{dEU-OECD}) + C_{gUN-OECD-EU} * f(F_{cEU}) * f(I_{dEU-OECD}))}{10} + k$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [<sup>corp</sup>SER]: **EE+**  
Long Term Expected <sup>corp</sup>SER [2y to 3y]: **EEE-**

ALGORITMO – VALORI  
IMMESSI (SINTESI)



E level: 5,3 su 9  
S level: 5,9 su 9  
G (aggregato): 8 su 10

Spaccato dei valori dell'aggregato G:

**F<sub>cEU</sub>** = 1,9 su 2  
**S<sub>aEU-OECD</sub>** = 1,9 su 2  
**M<sub>w</sub>** = 0,5 su 2  
**I<sub>dEU-OECD</sub>** = 1,8 su 2  
**C<sub>gUN-OECD-EU</sub>** = 1,6 su 2

Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. Il tipo di azionariato rappresentato da Mw è un fattore considerato (per le quotate soprattutto) per i rischi correlabili.

Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui l'entità si potrebbe attivare, o dove residuano margini di miglioramento maggiori.

Altre società quotate del settore *Insurance* nei maggiori mercati europei<sup>2</sup>:

NN Group	EEE-	Legal & General Group	EE
Swiss Re	EEE-	Swiss Life	EE
Aegon	EE+	Ageas	EE- (pos.)
Munich Re	EE+	ASR Nederland	EE-
The Travelers Companies	EE+	Linea Directa Aseguradora	EE-
Unipol Assicurazioni	EE+	Mapfre	EE-
Zurich Insurance Group	EE+	Old Mutual	EE-
Admiral Group	EE	Prudential	EE-
Allianz	EE	Grupo Catalana Occidente	E+
Aviva	EE	China Life Insurance Company	E
Axa	EE	Ping An Ins. Group Co of China	E-
Generali	EE (pos.)		

<sup>2</sup> L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore *Insurance* si trova sul sito [www.standardethicsrating.eu](http://www.standardethicsrating.eu).



## REVO INSURANCE REPORT

### 1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

**REVO Insurance S.p.A.** (di seguito “REVO” o “la Società”) è la Capogruppo del Gruppo REVO Insurance, attivo nel mercato assicurativo esclusivamente nel *business* danni.<sup>3</sup>

La Società nasce nel 2022, a seguito della fusione inversa della *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) REVO S.p.A. nella compagnia di assicurazioni Elba Assicurazioni S.p.A.<sup>4</sup>

Il Gruppo REVO si pone come **operatore** innovativo nel *business* dei **rischi speciali** (*specialty lines*) e **rischi parametrici**, per le piccole e medie imprese e i professionisti.<sup>5</sup>

Anche per il 2025, REVO si conferma un operatore di primo piano nel mercato nazionale del **Ramo Cauzioni**.<sup>6</sup> Nel corso dell'anno ha esteso la **distribuzione** al settore della Bancassicurazione.<sup>7</sup>

Il **modello distributivo del Gruppo** risulta composto da **74 broker**, **123 agenti**<sup>8</sup> e più di **284 accordi commerciali** gestiti tramite REVO Underwriting<sup>9</sup>, e viene definito come flessibile, innovativo e omnicanale.<sup>10</sup>

Il mercato assicurativo presenta barriere all'ingresso di tipo regolatorio, dimensionale e strategico.<sup>11</sup>

<sup>3</sup> Il Gruppo è composto da REVO Insurance S.p.A., che esercita l'attività assicurativa, e REVO Underwriting s.r.l., società di intermediazione assicurativa, detenuta al 100%. Al 30 giugno 2025, il Gruppo REVO Insurance opera in Italia e all'estero in LPS e in Spagna, nelle seguenti aree di attività: 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 13. Responsabilità civile generale, 14. Credito, 15. Cauzione, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela Legale, 18. Assistenza. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, pp. 7-8.

<sup>4</sup> Il progetto è promosso da Alberto Minali, Claudio Costamagna, Stefano Semolini, Simone Lazzaro, Fabio De Ferrari e Jacopo Tanaglia. La SPAC viene costituita il 4 marzo 2021, mentre il 19 luglio 2021 è acquisito e sottoscritto il contratto di compravendita per l'acquisto del 100% di Elba Assicurazioni, poi perfezionata il 30 luglio 2021. Nel marzo 2022, i CdA delle due società approvano il progetto di fusione, autorizzato da IVASS a luglio 2022 e approvato anche dalle rispettive assemblee a settembre 2022. Il 21 novembre 2022 diviene efficace la fusione e la conseguente ridenominazione di Elba in REVO Insurance S.p.A., quotata lo stesso giorno all'Euronext Milan, segmento STAR. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>5</sup> Le polizze parametriche si differenziano da quelle tradizionali per quanto concerne l'accertamento, la determinazione e la liquidazione del sinistro. Il diritto alla prestazione assicurativa sorge nel caso in cui siano registrati determinati fenomeni oggettivamente misurabili, denominati parametri o indici (maltempo, viaggi, energia, catastrofi naturali ed eventi legati all'agricoltura). L'onere di dimostrarne l'avvenimento non incombe su nessuna delle parti, ma è rimesso all'obiettiva determinazione da parte del sistema di misurazione, denominato “oracolo” e gestito da un soggetto terzo. Alla fase di accertamento segue una liquidazione automatica, senza necessità di denunciare il sinistro. Nella definizione di *specialty line*, invece, rientrano ad esempio le cauzioni, i rischi marittimi, l'aviazione, gli oggetti di valore storico-artistico, i trasporti, i rischi tecnologici e i rischi di responsabilità civile. La Società mira a diventare l'assicuratore di riferimento del settore nel mercato italiano delle PMI e dei professionisti. Per maggiori informazioni, si veda il sito *corporate*. Si rileva, a conclusione del terzo trimestre, 2025, il lancio della nuova linea *Energy* nel comparto dei rischi *Specialty*, con una raccolta premi di 4,5 milioni di euro; il consolidamento del *business Financial Institutions* e la continua crescita delle polizze parametriche. Fonte: Comunicato Stampa 6 novembre 2025.

<sup>6</sup> Al 30 settembre 2025, il Ramo Cauzioni rappresenta il 26,7% del totale dei premi del portafoglio assicurativo di REVO (rispetto al 30,4% alla conclusione di settembre 2024). Fonte: Comunicato Stampa 6 novembre 2025.

<sup>7</sup> In data 29 luglio 2025, REVO Insurance entra a far parte del comparto della Bancassicurazione grazie a un accordo con One Underwriting, l'agenzia di sottoscrizione del Gruppo Aon, per distribuire la propria copertura *Cyber* a tutela di professionisti e PMI, attraverso gli oltre 270 sportelli di Banco Desio. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 35.

<sup>8</sup> Al 30 giugno 2025. Nel 2025, “(...) la Compagnia, nell'ambito di un processo volto al rafforzamento della sua struttura commerciale, ha adottato un percorso di armonizzazione della rete agenziale che ha comportato l'apertura di n. 7 nuovi mandati agenziali, di n. 3 nuovi accordi di libera collaborazione con broker e la chiusura di n. 2 mandati agenziali e di n. 1 accordo di libera collaborazione.” Inoltre, sono stati sottoscritti 20 accordi commerciali con broker per la filiale REVO Iberia. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 20.

<sup>9</sup> Al 30 giugno 2025. Di tali accordi, 205 sono sottoscritti con agenti iscritti alla sezione A del RUI e 79 broker iscritti alla sezione B del RUI. REVO Underwriting, costituita il 3 maggio 2022, è la società preposta a servizi di intermediazione e consulenza in materia assicurativa che opera come Agenzia di Direzione del Gruppo, ovvero come agenzia autorizzata a sottoscrivere, emettere e gestire polizze assicurative, utilizzando le licenze e le autorizzazioni possedute dal vettore assicurativo. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 28.

<sup>10</sup> Che si differenzia da quello delle altre compagnie per l'assenza di *legacy* e di canali distributivi fisici proprietari, l'inclusione di MGAs, broker e agenti plurimandatari, la possibilità di collegamento diretto alle piattaforme distributive e l'apertura verso canali digitali innovativi. La Società si pone come obiettivo quello di proseguire le sinergie già esistenti con i propri agenti, collaborare con i broker per supportare lo sviluppo di nuove linee di *business* anche in una logica di *cross selling* dei prodotti e con i soggetti presenti in portali *web* e in piattaforme distributive che vendono prodotti non strettamente assicurativi e che possono quindi integrare la loro offerta con le polizze di REVO. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>11</sup> Per quanto riguarda le prime, si ricorda che il recepimento delle Direttive comunitarie ha comportato una serie di decreti di attuazione e provvedimenti da parte del legislatore italiano, da ultimo quelle c.d. di “terza generazione”. Tra le principali norme si riportano le seguenti:

Il settore è soggetto alla regolamentazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (**IVASS**)<sup>12</sup>, che si avvale della collaborazione di autorità comunitarie e nazionali, tra cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**).<sup>13</sup>

Nel corso del 2025, REVO ha **usufruito di specifici provvedimenti** autorizzativi da parte dell'Autorità di Vigilanza.<sup>14</sup>

REVO **non** ricopre una posizione di monopolio nel mercato in cui opera **né** partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza.

Il Gruppo si impegna ad agire in conformità alla normativa **antitrust** vigente, come dichiarato nel **Codice Etico**.<sup>15</sup>

## 2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

REVO **non** ha usufruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato che abbiano potuto comportare distorsioni all'**equa concorrenza** o al **mercato**.

I rapporti con gli enti pubblici e la **Pubblica Amministrazione** sono disciplinati all'interno del Codice Etico.<sup>16</sup>

## 3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

L'azione del Gruppo è orientata alla promozione di una "cultura della legalità".<sup>17</sup>

---

il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte di IVASS (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 209/2005, il "Codice delle Assicurazioni"); le norme relative all'accesso e all'esercizio dell'attività assicurativa (da ultimo contenute nel D.lgs. 209/2005, in attuazione della Direttiva Europea 2002/92/CE); la normativa in materia di contratti di assicurazione (come contenuta nel D.M. 24 aprile 1997 n. 186), volta a garantire la trasparenza dei contratti e la tutela dei diritti dei consumatori assicurati. E ancora: D.lgs. n. 23 del 10 marzo 2025 – Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (Ue) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario; Legge 27 maggio 2025, n. 78 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali; Decreto del 28/02/2025 n. 18; Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Sono inoltre presenti disposizioni – quali la Direttiva Europea Solvency II recepita in Italia dal Codice delle Assicurazioni – atte a garantire la stabilità finanziaria degli enti di assicurazione, nonché la loro solvibilità, e motivate dall'interesse pubblico a evitarne il fallimento derivante dalle dinamiche concorrenziali, sempre in un'ottica di protezione dei consumatori. Tra le barriere non strategiche sono da includere le economie di scala: in questo ambito si ricomprendono il requisito di capitale, atto a garantire che le imprese dispongano delle risorse finanziarie necessarie per gestire i rischi derivanti dalle normali attività di *business*, e le attività di *marketing*, funzionali all'ottenimento di una quota di mercato e volte a favorire la *brand awareness* delle società verso la clientela. All'interno delle barriere strategiche figurano, invece, i comportamenti che le imprese esistenti intraprendono per scoraggiare l'ingresso di nuovi operatori nel mercato (e che dunque rientrano nelle dinamiche concorrenziali). Si segnala a tal proposito la comparsa recente nel mercato di nuovi soggetti in qualità di potenziali *competitor* quali le Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e le banche (specie nel ramo vita con le c.d. *bancassurance*). Si ricordano inoltre, tra le barriere impattanti, l'accesso ai canali distributivi e, centrale per il *business* di REVO, l'aspetto tecnologico, che richiede ingenti investimenti al fine di fornire servizi efficaci ai propri clienti.

<sup>12</sup> Esercita funzioni regolatorie, autorizzative e di vigilanza. IVASS svolge la propria attività di vigilanza da un lato sulla sana e prudente gestione delle singole imprese e dei gruppi assicurativi, espletata attraverso controlli patrimoniali, finanziari e tecnici, nonché sulla *Corporate Governance* e sugli assetti proprietari; dall'altro a livello macroprudenziale, ovvero finalizzata al mantenimento della stabilità del sistema, svolta attraverso l'analisi dell'andamento di fattori macroeconomici e di altri possibili fattori esterni. Le funzioni dell'Autorità sono dirette a garantire l'adeguata protezione degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative attraverso il perseguimento della sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione e della loro trasparenza e correttezza nei confronti della clientela (condotta di mercato). Nel contesto delle attività di vigilanza, IVASS autorizza le imprese all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, cura la tenuta del Registro Unico degli Intermediari (RUI), promuove la diffusione di buone prassi in ottica di protezione del consumatore, svolge accertamenti ispettivi presso i gruppi e le imprese del mercato e presso gli altri soggetti vigilati, anche in collaborazione con la Banca d'Italia, con altre Autorità pubbliche o con altre Autorità di vigilanza assicurativa dell'Unione Europea.

<sup>13</sup> IVASS è parte del Sistema Europeo di Vigilanza Finanziaria (SEVIF), nell'ambito del quale collabora alla convergenza delle prassi di vigilanza e coopera con la *European Insurance and Occupational Pensions Authority* (EIOPA), con il comitato congiunto delle tre autorità europee di vigilanza (ESAs), con l'*European Systemic Risk Board* (ESRB) e con le Autorità nazionali di vigilanza degli altri Stati membri. IVASS partecipa anche alla *International Association of Insurance Supervisors* (IAIS) e contribuisce alla predisposizione della normativa europea presso il Consiglio e/o la Commissione Europea.

<sup>14</sup> In data 5 febbraio, la Società ha ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 7, del Codice delle Assicurazioni Private, all'utilizzo degli *Undertaking Specific Parameters* ("USP") e dei *Group Specific Parameters* ("GSP") per i rami Credito e Cauzioni, a partire dalla valutazione di solvibilità al 31 dicembre 2024, sostituendoli a quelli di mercato definiti dalla Standard Formula. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 13.

<sup>15</sup> "Il Gruppo promuove la 'cultura della lealtà', della concorrenza nei mercati nei quali opera e agisce in conformità e nel rispetto della normativa antitrust vigente, sia nazionale che comunitaria." Fonte: Codice Etico, p. 12.

<sup>16</sup> Sono improntati alla correttezza, alla trasparenza, all'imparzialità e alla legalità. Fonte: Codice Etico, p. 13.

<sup>17</sup> Il Codice Etico esplicita come segue: "Il Gruppo agisce nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in vigore nei paesi in cui opera. Per tali ragioni, sono adottati processi interni di controllo idonei a prevenire e contrastare qualsiasi comportamento illecito e a promuovere la 'cultura della legalità' presso tutti i destinatari. Il Gruppo profonde il massimo sforzo per prevenire e contrastare la corruzione, il riciclaggio e ogni altra forma di criminalità. Tutti i dipendenti del Gruppo debbono essere assunti con regolare contratto di lavoro, in quanto non è

Il **rischio di corruzione** è normato dall'apposita **Politica di prevenzione della corruzione**,<sup>18</sup> ed è altresì individuato all'interno del Modello Organizzativo Interno (MOG) e nel Codice Etico, anche con riferimento ai fenomeni di **ricettazione** e **riciclaggio**.<sup>19</sup>

Il tema della fiscalità è trattato secondo le previsioni normative.<sup>20</sup>

In materia di **whistleblowing**, REVO si è dotata di una procedura dedicata volta a disciplinare il sistema interno di segnalazione degli illeciti.<sup>21</sup>

Il tema delle regalie è individuato e disciplinato all'interno del Codice Etico.<sup>22</sup>

#### 4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

REVO è quotata al segmento **Euronext STAR** di Borsa Italiana, dal 2022.

Il capitale sociale è di **euro 6.680.000**, suddiviso in n. **29.305.985** azioni ordinarie, prive del valore nominale.<sup>23</sup> Le azioni ordinarie conferiscono uguali diritti di voto, come previsto dal Codice di *Corporate Governance* e dalle normative comunitarie.<sup>24</sup>

Gli azionisti in possesso di una partecipazione rilevante sono **Vittoria Assicurazioni S.p.A. (15,53%)**<sup>25</sup>, **REVO Advisory (11,74%)**, **Fondazione Cariverona (5,79%)** e **SCOR SE (5,74%)**. REVO detiene l'**1,94%** del capitale sociale tramite azioni proprie.<sup>26</sup> Il restante **59,65%** è sul mercato.<sup>27</sup>

---

*tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, devono operare onestamente e nel rispetto della legalità, evitando qualunque comportamento illecito, anche finalizzato al perseguimento dell'interesse aziendale.*" Fonte: Codice Etico, pp. 7-8.

<sup>18</sup> In vigore dal 15 giugno 2023 e da ultimo rinnovata il 22 settembre 2025, la Policy intende illustrare le misure adottate dal Gruppo per prevenire e contrastare ogni possibile forma di corruzione attiva e passiva. La sua applicazione è estesa alle società del Gruppo REVO. In particolare, individua come destinatari tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con le società del Gruppo per perseguirne gli obiettivi; definisce ruoli e responsabilità delle competenti funzioni aziendali, nonché i processi sensibili e le misure di prevenzione adottate da REVO per il contrasto di casi di corruzione attiva, passiva e potenziali casi di mala gestio. Fonte: Politica di prevenzione della corruzione, pp. 3-5.

<sup>19</sup> Sul tema: "Il Gruppo contrasta ogni forma di riciclaggio e orienta la propria normativa interna in modo tale che sia escluso, per quanto possibile, il rischio di commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, di beni o di utilità di provenienza illecita." Fonte: Codice Etico, p. 16.

<sup>20</sup> Come da Codice Etico: "Il Gruppo rispetta le disposizioni normative di ogni tipo per la corretta rendicontazione contabile e finanziaria e adempie rigorosamente ai propri obblighi fiscali. (...) La gestione economica, finanziaria e fiscale e le relative informazioni verso l'esterno devono essere improntate a trasparenza, chiarezza, correttezza, accuratezza e tracciabilità". Fonte: Codice Etico, p. 11.

<sup>21</sup> Si fa riferimento alle evoluzioni intervenute con il D.lgs. del 15 marzo 2023 n. 24, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea 2019/1937. Per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione, la Società ha messo a disposizione il tool "Whistleblower Software", una piattaforma per effettuare e gestire le segnalazioni dotata di funzionalità quali la crittografia *end-to-end*, la rimozione dei metadati, la distorsione della voce e l'assenza di indirizzi IP. Questa modalità si affianca alla modalità di segnalazione cartacea e alla possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima, con informazioni definite. Il titolare della Funzione di Revisione Interna di Gruppo tempo per tempo in carica è il Responsabile Incaricato del Sistema Interno di Segnalazione, mentre il titolare della Funzione *Compliance* di Gruppo è il Responsabile Supplementare, il quale garantisce la corretta gestione delle segnalazioni in relazione a potenziali casi di conflitto di interessi riguardanti il Responsabile Incaricato. I presidi sono volti ad assicurare che il segnalante non possa subire ritorsioni o misure discriminatorie, né dirette o indirette. Si veda la sezione *whistleblowing* del sito *corporate* di REVO per ulteriori informazioni. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>22</sup> L'argomento è trattato in vari passaggi del Codice Etico, in riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e più in generale nella conduzione del *business* e nell'ottica di prevenire potenziali conflitti di interesse. Regali e omaggi sono in generale vietati, salvo che si tratti di oggetti di modico valore e conformi alle usuali pratiche commerciali. Fonte: Codice Etico, pp. 13-14.

<sup>23</sup> Fonte: Statuto, p. 2.

<sup>24</sup> Fonte: Statuto, p. 3. Si rileva che, in data 28 aprile 2025, si è avverata la condizione societaria per la conversione automatica delle residue 426.000 azioni speciali REVO, equivalenti al 60% delle ordinarie n. 710.000 azioni speciali, in complessive 2.982.000 azioni ordinarie di nuova emissione, senza modifica dell'ammontare complessivo del capitale sociale. Conseguentemente, REVO Advisory è entrata in possesso di n. 486.000 azioni ordinarie, pari al 15,99% dei diritti nell'Assemblea di REVO Insurance. Fonte: Informazioni Essenziali sui Patti Parasociali.

<sup>25</sup> Si noti che la quota di partecipazione di Vittoria Assicurazioni potrà subire variazioni. Infatti, "(...) con lettera pervenuta il 18 novembre 2025, integrata il 27 gennaio 2026, il dott. Carlo Acutis ha formulato istanza volta a ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, all'acquisizione di una partecipazione qualificata superiore al 10% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A., per il tramite di Vittoria Assicurazioni S.p.A. Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta. In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il dott. Carlo Acutis ad acquisire, per il tramite di Vittoria Assicurazioni S.p.A., una partecipazione qualificata superiore al 10% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A. (...)". Fonte: IVASS Delibera 8/2026, p. 1.

<sup>26</sup> Fonte: Comunicato Stampa 6 novembre 2025. Si ricorda che l'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2025 ha rinnovato la delega al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un quantitativo di azioni non superiore al 20% del capitale sociale e per una durata di 18 mesi, al fine di rendere disponibili le azioni REVO per eventuali operazioni di crescita interna da realizzarsi attraverso scambi di azioni e piani d'incentivazione riservati alla popolazione aziendale. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 36.

<sup>27</sup> Fonte: Sito *corporate* – dati al 3 marzo 2026.

In linea con la politica di creazione di valore per gli azionisti, l'assemblea ordinaria ha previsto la **distribuzione di un dividendo pari a euro 0,22**.<sup>28</sup>

Le **partecipazioni azionarie** nel capitale di REVO Insurance S.p.A. detenute da Amministratori e Dirigenti sono disponibili nell'apposita sezione del sito *corporate*.<sup>29</sup>

Non è prevista l'emissione di titoli che **conferiscano diritti speciali di controllo**, né sono state adottate **previsioni statutarie che consentano il voto plurimo o maggiorato**: vige il principio *"one share, one vote"*.<sup>30</sup>

Non sono previsti specifici meccanismi di partecipazione azionaria dei dipendenti.

## 5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Nessun azionista rilevante appare coinvolto in **governi nazionali o locali**, né nella **regolamentazione del settore** in cui opera il Gruppo. Nessun azionista è una società *off-shore*.

Si registrano **azionisti operativi** nello **stesso segmento di mercato** di REVO.<sup>31</sup>

Le operazioni intrattenute con le società del Gruppo sono adeguatamente rendicontate.<sup>32</sup>

È in vigore un patto parasociale (*shareholders' agreement*) tra i soci dell'azionista REVO Advisory.<sup>33</sup> Si rileva, nel corso del 2025, il **recesso** di alcuni soci da REVO Advisory e la successiva liquidazione degli stessi mediante cash e azioni di REVO Insurance.<sup>34</sup>

Le **Operazioni con Parti Correlate** sono coperte da un'apposita procedura, dalla **Politica Internal Dealing** e dalla **Politica di rilevazione e gestione del conflitto di interessi**, nonché dal **Codice Etico**.<sup>35</sup>

## 6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Lo Statuto sociale prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina degli Amministratori, disciplinando, tra le altre, la rappresentanza degli azionisti di minoranza.<sup>36</sup>

La composizione del Consiglio di Amministrazione è regolamentata dallo Statuto e

<sup>28</sup> Ha stabilito di assegnare dividendi per un totale di euro 5.660.464 per un importo equivalente a euro 0,22 per ciascuna azione che ne ha diritto. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 64.

<sup>29</sup> Tali da non configurare situazioni di influenza dominante. Al 23 gennaio 2026, si rilevano le seguenti partecipazioni azionarie: Andrea Beltratti (Presidente) – 5.000 azioni (partecipazione diretta); Alberto Minali (AD) – 103.845 azioni a partecipazione diretta) e 3.442.349 azioni a partecipazione indiretta); Fabio de Ferrari, in carica fino 30 novembre 2025 – 35.730 azioni (partecipazione diretta); Simone Lazzaro (*Chief Underwriting Officer*) – 31.153 azioni (partecipazione diretta); Paola Negri (*HR & Organization Director*) – 10.385 azioni (partecipazione diretta); Jacopo Tanaglia (CFO) – 20.769 azioni (partecipazione diretta); Stefano Semolini (*General Counsel*) – 14.538 azioni; Matteo Merli (*Chief Operation Officer* dal 1 dicembre 2025) – 3.634 azioni (partecipazione diretta). Fonte: Sito *corporate*.

<sup>30</sup> Come da Statuto, p. 3.

<sup>31</sup> Si tratta di Vittoria Assicurazioni S.p.A. e SCOR SE, operanti nello stesso settore, direttamente o attraverso le proprie controllate.

<sup>32</sup> Si rimanda alla Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 8.

<sup>33</sup> Sottoscritto, in data 10 Luglio 2025, tra i signori Alberto Minali, Fabio de Ferrari, Simone Lazzaro, Stefano Semolini e Jacopo Tanaglia, avente oggetto impegni di consultazione e di voto rispetto alle deliberazioni da assumersi in sede di Assemblea di soci di REVO Advisory S.r.l., inerenti alla gestione della partecipazione detenuta in REVO Insurance S.p.A. e all'esercizio dei connessi diritti sociali. Alle parti sono conferite n. 4.040.000 quote di REVO Advisory, pari al 56,34% del capitale della stessa. Fonte: Informazioni Essenziali sui Patti Parasociali, pp. 2-3.

<sup>34</sup> In data 22 dicembre 2025, la Società ha reso noto quanto segue: "(...) l'azionista REVO Advisory S.r.l., a motivo del recesso perfezionato da alcuni suoi soci, sta provvedendo, giusta delibera assembleare, alla liquidazione del recesso stesso con modalità mista, anche mediante assegnazione in natura ai soci recedenti, di azioni REVO presenti nel suo portafoglio. In particolare, si rende noto che i soci di REVO Advisory recedenti cui sono state trasferite azioni REVO sono: CC Holding S.r.l., ALFIN S.r.l., FERA S.r.l., TremDue S.r.l., LOFIN S.r.l. e Nicotera Venture Società a Responsabilità Limitata. Le azioni trasferite continueranno a essere oggetto di vincolo di lock-up sino al 30 novembre 2026." Inoltre, "(...) le azioni REVO detenute per il tramite di REVO Advisory da Alberto Minali, Fabio De Ferrari, Stefano Semolini, Jacopo Tanaglia e Simone Lazzaro non sono interessate dalla predetta operazione e (...) su di esse, come precedentemente comunicato, resta confermato il vincolo di lock-up sino almeno al termine del Piano Industriale 2026-2028". Fonte: Comunicato Stampa 22 dicembre 2025.

<sup>35</sup> Da ultimo revisionato e approvato in data 22 settembre 2025.

<sup>36</sup> Ai quali spetta la nomina di un membro effettivo del Collegio Sindacale (in qualità di Presidente) e uno supplente. Fonte: Statuto 2025, Art. 20. In sede di elezione del Collegio Sindacale, in data 19 aprile 2024, in carica fino al termine dell'esercizio 2026, è stata presentata una sola lista di candidati e dunque non hanno trovato applicazione tali disposizioni. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, p. 110.

dalla **Policy FIT & Proper**<sup>37</sup>, la quale esplicita i criteri relativi alla **disponibilità** di tempo, al **cumulo** massimo di incarichi e all'**indipendenza** degli esponenti aziendali.<sup>38</sup>

Il CdA esegue annualmente un'**autovalutazione** circa l'**idoneità degli Amministratori** a svolgere le proprie funzioni e sul corretto funzionamento dell'organo.<sup>39</sup>

Al CdA spetta la facoltà di presentare una propria lista di candidati in fase di rinnovo dell'organo.<sup>40</sup>

Inoltre, lo **Statuto** prevede che almeno un Amministratore debba possedere comprovata esperienza sulle tematiche di sostenibilità.<sup>41</sup>

## 7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

REVO adotta un modello di **governance** tradizionale, costituito dal **Consiglio di Amministrazione**, dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, e il **Collegio Sindacale**, con funzioni di controllo.<sup>42</sup>

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **7 Amministratori**<sup>43</sup>, in maggioranza **indipendenti**.<sup>44</sup> Sono tutti di nazionalità italiana. La **parità di genere è raggiunta**.<sup>45</sup>

Il CdA ha regolarmente istituito i seguenti comitati endoconsiliari: **Comitato per il**

<sup>37</sup> In vigore dal 2022, la Politica definisce i requisiti e i criteri di idoneità degli esponenti aziendali nonché la composizione quali-quantitativa degli organi sociali ritenuta ottimale. In particolare, la Politica richiede che la composizione degli organi sociali sia adeguatamente diversificata così da alimentare il confronto e la dialettica interna, favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni, supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta direzione, e tenere conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione dell'impresa. A tal fine, è previsto che gli esponenti degli organi sociali siano "*diversificati in termini di età, genere, durata di permanenza nell'incarico e provenienza geografica, e che detengano competenze idonee a realizzare gli obiettivi indicati e adeguati da un punto di vista numerico per assicurare funzionalità e non pletoricità dell'organo*". In tema di diversità di genere, la Politica stabilisce che i componenti del genere meno rappresentato costituiscano almeno il 33% del totale e sia assicurata la presenza di una quota di esponenti in possesso dei requisiti di indipendenza nel CdA e nei relativi comitati. Fonte: Politica aziendale e di Gruppo per l'identificazione e valutazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali, pp. 35 ss.

<sup>38</sup> Circa la composizione dei comitati, la Politica richiama il principio secondo cui ciascun Amministratore non possa essere membro in più di due comitati endoconsiliari. Per quanto riguarda il numero massimo di incarichi, la Politica dispone che ciascun esponente aziendale non possa assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti operazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. Ai fini del calcolo dei suddetti limiti, si include l'incarico ricoperto nella Società. Sono poi previste esenzioni e meccanismi di aggregazione delle cariche. È inoltre previsto il divieto di *interlocking*, che vieta "(...) ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti." Fonte: Politica aziendale e di Gruppo per l'identificazione e valutazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali, pp. 35 ss.

<sup>39</sup> L'esercizio di autovalutazione è stato da ultimo affidato al consulente indipendente Governance Advisory S.r.l., a ottobre 2024, e ha riguardato la composizione del Consiglio e dei comitati, con riferimento a professionalità, esperienze e competenze in seno al Consiglio; bilanciamento dei ruoli con attenzione a criteri di diversità, quali età, genere e anzianità di mandato; frequenza e qualità della formazione; efficacia complessiva del CdA; modalità di svolgimento delle riunioni, la loro frequenza, argomenti trattati e durata di partecipazione, nonché ai rapporti di collaborazione all'interno dell'organo; ruolo ricoperto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato; costituzione e funzionamento dei comitati endoconsiliari. Il processo di autovalutazione ha avuto conclusione in data 9 gennaio 2025. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, pp. 24 e 25.

<sup>40</sup> Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere alla presentazione di una propria lista di candidati per il rinnovo dell'organo medesimo previsto in occasione dell'Assemblea degli azionisti fissata in data 28 aprile 2025. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 13.

<sup>41</sup> Come da Statuto societario: "(...) almeno 1 (uno) tra i componenti dell'organo amministrativo deve avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio in materia di presidi relativi al sistema di governo societario e ai rischi aziendali, con specifica attinenza a quelli di natura ambientale e sociale (...)". Fonte: Statuto, pp. 9-10.

<sup>42</sup> Nominato in sede di Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2024 e in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026. È costituito dai seguenti sindaci: Alberto Centurioni (Presidente), Claudia Camisotti (Sindaco Effettivo), Saverio Ugolini (Sindaco Effettivo), Francesco Rossetti (Sindaco Supplente) e Paola Mazzucchelli (Sindaco Supplente). Fonte: Sito *corporate*.

<sup>43</sup> Il nuovo organo è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 28 aprile 2025, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista REVO Advisory S.r.l. Il Consiglio è dunque composto dai seguenti membri: Andrea Beltratti (Presidente), Alberto Minali (Amministratore Delegato), confermato in carica, Federica Seganti, Elena Pistone, Annapaola Negri-Clementi, Claudio Giraldi e Martino Meneghini. Il CdA resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027. Si rileva, in sede assembleare, la determinazione della remunerazione annuale degli Amministratori, per complessivi 770.000 euro lordi. Fonte: Comunicato Stampa 28 aprile 2025.

<sup>44</sup> Sono 6 i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza in linea con l'art. 148 del TUF e ai sensi del Codice di *Corporate Governance*: Andrea Beltratti; Federica Seganti, Elena Pistone, Annapaola Negri-Clementi, Claudio Giraldi e Martino Meneghini. L'Amministratore Delegato Alberto Minali è Amministratore esecutivo. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>45</sup> Sono 3 le Amministratrici, rappresentanti il 43% del CdA.

**Controllo Interno e i Rischi,<sup>46</sup> Comitato per la Nomine e la Remunerazione<sup>47</sup>, Comitato *Environmental, Social and Governance* – ESG.<sup>48</sup>**

È inoltre operativo un **Comitato di Direzione**, con funzioni consultive e prestruttorie.<sup>49</sup>

Gli Amministratori operano nel rispetto delle disposizioni del **Codice Etico** – il principale strumento contenente norme etico-comportamentali a carattere volontario (*Internal Voluntary Rules*) –, del MOG, nonché delle procedure interne.<sup>50</sup>

L'**Organismo di Vigilanza** presidia l'adeguatezza e la corretta applicazione del Codice Etico e del Modello.<sup>51</sup>

**8. AMMINISTRATORI,  
CONFLITTI DI INTERESSE E  
RELATIVI COMITATI**

**Non** si rilevano casi di *cross-directorship* né legami familiari negli organi sociali.

Gli Amministratori sono destinatari di specifiche disposizioni sul **conflitto di interessi**<sup>52</sup>, a cui si aggiungono i presidi del Codice Etico.<sup>53</sup>

Non è presente un *Lead Independent Director*.<sup>54</sup>

La **Politica di remunerazione** prevede un sistema di **Management by Objective (MBO)** esteso a tutta la popolazione aziendale, che integra i fattori ESG.<sup>55</sup>

<sup>46</sup> Nominato in sede di Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2025, è composto da Federica Seganti (presidente), Annapaola Negri-Clementi e Claudio Giraldi. Si rileva come, nella stessa data, sia stata formalizzata l'integrazione delle funzioni e competenze del Comitato per le Operazioni Correlate all'interno del Comitato per il Controllo Interno e Rischi. Fonte: Comunicato Stampa 28 aprile 2025.

<sup>47</sup> Nominato in sede di Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2025, è composto da Annapaola Negri-Clementi (presidente), Elena Pistone e Martino Meneghini. Fonte: Comunicato Stampa 28 aprile 2025.

<sup>48</sup> Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2025, è costituito dai seguenti membri: Andrea Beltratti (presidente), Alberto Minali, Elena Pistone e Claudio Giraldi. Fonte: Comunicato Stampa 28 aprile 2025. Il comitato ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva nelle valutazioni e decisioni relative alla *Corporate Governance* e alla sostenibilità. In tale contesto, il comitato supporta la definizione di adeguati programmi di sostenibilità nell'ambito di una politica coerente con i valori perseguiti dalla Società. Nello specifico, ha la responsabilità di supportare il CdA nella redazione del Piano ESG e rendicontazione delle relative attività; rilascia parere consultivo al CdA nella redazione delle Politiche di sostenibilità, *gender equality* e *diversity & inclusion*. Nel corso del 2024 il comitato si è riunito 11 volte, per una durata media di un'ora e trenta minuti. Al 31 marzo 2025, si sono svolte 3 riunioni. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, pp. 60-61.

<sup>49</sup> Composto dalla prima linea dirigenziale a riporto dell'Amministratore Delegato/Direttore, ovvero *Chief Financial Officer, Chief Operating Officer, Chief Underwriting Officer, General Counsel* e *HR & Organization Director*. Il comitato "assicura l'adeguata diffusione, tra il personale, del sistema delle deleghe e delle procedure che regolano l'attribuzione di compiti, i processi operativi e i canali di reportistica". Fonte: Politica del Sistema di Governo Societario, pp. 19 e 24.

<sup>50</sup> Si veda il paragrafo precedente.

<sup>51</sup> L'OdV è composto da 3 membri e presieduto dal membro esterno. Fonte: MOG, p. 27.

<sup>52</sup> Contenuti all'interno della Politica di rilevazione e gestione del conflitto di interessi del Gruppo REVO, adottata nel febbraio 2023. La Politica prescrive ai destinatari – tra cui i componenti degli organi sociali – di evitare ogni situazione di conflitto di interessi, descritta come qualunque situazione che possa interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali nell'adempimento delle funzioni delegate e delle responsabilità attribuite garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del Codice Etico. La Politica identifica come situazioni che determinano un conflitto di interessi le decisioni che riguardano "i propri familiari sino al secondo grado, il coniuge, il convivente; quelle relative a soggetti esterni, quali ad esempio candidati aziendali, distributori, professionisti, fornitori, con i quali si hanno, direttamente o indirettamente, rapporti professionali ed economici che, per la loro strutturazione, devono considerarsi duraturi." Il documento disciplina inoltre le modalità con cui devono essere gestite eventuali situazioni di conflitto d'interesse che riguardano gli Amministratori, gli obblighi di comunicazione preventiva a cui questi ultimi sono tenuti, la mappatura dei processi maggiormente esposti al rischio, le modalità di gestione dei potenziali conflitti d'interesse nei singoli ambiti, nonché le relative modalità di valutazione e gestione dei casi. Fonte: Politica di rilevazione e gestione del conflitto di interessi del Gruppo REVO, pp. 5 e ss.

<sup>53</sup> Prescrive il divieto a tutti gli appartenenti al Gruppo di compiere potenziali atti in conflitto di interessi con quelli del Gruppo. Fonte: Codice Etico, p. 14.

<sup>54</sup> Si riporta quanto segue: "Con riferimento all'istituzione del *Lead Independent Director*, sulla base delle raccomandazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*, l'Emittente ha valutato di non istituire allo stato detta figura in considerazione dell'assetto di governance del proprio Consiglio che prevede la distinzione della figura del Presidente da quella dell'Amministratore Delegato e tenuto conto che il Presidente non svolge alcuna funzione gestionale e non controlla, né controllerà, l'Emittente". Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, pp. 54-55.

<sup>55</sup> La Politica di Remunerazione 2025 del Gruppo REVO, approvata dal CdA in data 27 marzo 2025, si ispira ai seguenti principi cardine: equità e competitività; allineamento con la strategia; prudente gestione del rischio, *compliance* ed etica. La Politica definisce uno specifico sistema di remunerazione, composto da una retribuzione fissa e una variabile. Al fine di garantire maggiore coerenza tra la parte di retribuzione variabile e la strategia aziendale, è stata adottata un'unica componente variabile MBO (*Management by Objective*), correlata al raggiungimento di obiettivi annuali ed erogata sulla base di a) pagamenti differiti su un arco di tempo di 3-5 anni in base al beneficiario; b) una componente del 50% distribuita in azioni e clausola di *lock up* applicata alle quote differite; c) meccanismi di allineamento al rischio ex post (clausole *malus* e *claw back*). La Società è attiva nel valorizzare aspetti correlati alle tematiche ESG, il cui raggiungimento contribuisce alla definizione della componente variabile della remunerazione, quali "la definizione di approcci di *pricing* che tengano conto, laddove possibile, di elementi ESG, (ii); l'utilizzo di *score ESG* di terzi parti (iii), la comprensione e monitoraggio del portafoglio anche attraverso l'analisi aggregata di indicatori di responsabilità ambientale, sociale e di governance". Fonte: Relazione sulle politiche di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, pp. 13 e ss.

In seguito alla conclusione del **Piano di Performance Shares 2022-2024**, la Società ha stabilito di non adottare un nuovo piano di incentivazione a lungo termine (LTI) per il 2025.<sup>56</sup>

## 9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

In data 4 giugno 2025, REVO ha dato avvio al nuovo **Piano Industriale “THE TECHUMAN ERA” 2026-2028**. Il Piano è caratterizzato dalla centralità dell'integrazione tra l'**attività umana** e la **tecnologia**.<sup>57</sup>

Il **Piano ESG 2025-2028** si configura come fattore strategico e trasversale all'attuazione del nuovo **Piano Industriale**.<sup>58</sup>

La Società è impegnata nel redigere la prima **Rendicontazione volontaria di Sostenibilità**, in conformità allo standard **VSME**, la cui pubblicazione è prevista per il mese di aprile 2026.<sup>59</sup>

Il sistema di **controllo interno e gestione dei rischi** è strutturato secondo i tradizionali **controlli di primo, secondo e terzo livello**. Al vertice del sistema è posto l'Amministratore Delegato di REVO.<sup>60</sup>

Anche nel 2025, è continuata l'**integrazione dei rischi ESG** nel sistema di controllo interno.<sup>61</sup>

Tra le attività avviate nel 2025, si rileva la costituzione della **ESG Community** per

<sup>56</sup>La Società precisa che l'anno 2025 è ritenuto un “anno ponte” in vista del nuovo Piano industriale, ed ha stabilito di riproporre invece un nuovo piano LTI triennale con lo stesso orizzonte (2026-2028) del Piano industriale. Fonte societaria.

Si registra che a seguito dell'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari del piano di incentivazione azionaria LTI 2022-2024 avvenuta nel corso del mese di giugno 2025, REVO Insurance ha distribuito azioni proprie ai destinatari per un totale di 451.449. Fonte: Relazione Semestrale Consolidata 2025, p. 63.

<sup>57</sup>Definito e approvato in seguito del raggiungimento degli obiettivi strategici e finanziari del Piano 2022-2025, il Piano vuole consolidare la posizione di REVO come *leader* nel comparto assicurativo al servizio di PMI e professionisti. Il fattore centrale del Piano è il concetto di “TECHUMAN”, per cui l'attività dell'essere umano è rafforzata da tecnologie proprietarie e intelligenza artificiale per un incremento della produttività, della qualità del servizio e della capacità decisionale. Il Piano Industriale si fonda sui seguenti quattro fattori cardine: Modello distributivo integrato – ampliamento e digitalizzazione della rete di intermediari con *onboarding* semplificato; II) Modello operativo evoluto – rafforzamento della piattaforma proprietaria con strumenti di intelligenza artificiale rigenerativa; III) Innovazione di prodotto: arricchimento del portafoglio prodotti *specialty* e parametrici, caratterizzato da un approccio sempre più modulare, flessibile e guidato dai dati; IV) *Algorithmic Underwriting*: automazione evoluta nella selezione e valutazione di alcuni rischi per garantire rapidità, precisione e scalabilità. Obiettivo prefissato del Piano è di generare al 2028 più di 550 milioni di euro di premi lordi contabilizzati e un utile netto maggiore a 50 milioni di euro, accanto al mantenimento della solidità patrimoniale. Fonte: Comunicato Stampa 4 giugno 2025.

<sup>58</sup>Avviato il 12 dicembre 2024 con la denominazione “Progetto AEGIS – Strategia ESG”. Gli elementi fondanti del Piano ESG si basano sui risultati delle analisi del contesto normativo, degli standard di riferimento e delle metodologie delle agenzie di rating ESG, nonché dell'analisi di materialità condotta ai sensi del principio della *double materiality* presentata nel 2024. La strategia ESG di REVO si compone di 5 pilastri: “*supporto alle PMI per rafforzarne la resilienza e affrontare la transizione climatica; promuovere attivamente il benessere e la formazione dei dipendenti e creare valore per la comunità; adozione delle best practice e di un solido presidio dei rischi per garantire una gestione interna e della rete agenziale responsabile e sicura; la rete di distribuzione è strumentale per la realizzazione della strategia aziendale, per migliorare esperienza, soddisfazione e valore del cliente finale lungo l'intero percorso d'interazione; garantire la competenza digitale dei dipendenti allineata alla best practice e accento su sicurezza dei dati, pricing trasparente e gestione efficace dei sinistri per offrire un'esperienza affidabile e orientata al cliente*”. Sono poi declinate 8 aree di cui 4 *sector specific* e 4 generali, per ognuna delle quali sono proposte iniziative e programmi – e relative *timeline* operative – funzionali all'implementazione della Strategia, e sono stati identificati i *Sustainable Development Goals* per i quali si stima che le iniziative previste avranno un contributo positivo. Fonte: Progetto Aegis – Strategia ESG, pp. 3 e 4. Sebbene il 2025 sia considerato un anno “ponte” rispetto al triennio di effettiva implementazione del Piano, alcune iniziative e politiche sono state avviate già nel 2025, a cui si rimanda nel corso del Report. Fonte: fonte societaria.

<sup>59</sup>A dimostrazione della crescente importanza attribuita alle tematiche ESG, REVO ha deciso di redigere la rendicontazione di sostenibilità, secondo lo standard di rendicontazione volontaria VSME, sviluppato da EFRAG per la rendicontazione ESG delle PMI non quotate e imprese che non rientrano nel perimetro della Direttiva *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD). La pubblicazione avverrà in seguito all'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2025, previsto per il mese di aprile 2026. Fonte: fonte societaria.

<sup>60</sup>I controlli di primo livello sono volti ad assicurare il corretto andamento delle attività operative; i controlli di secondo livello supervisionano l'attuazione del processo di gestione dei rischi e conformità, e sono di responsabilità delle Funzioni *Compliance, Risk Management* e Attuariale; i controlli di terzo livello, di responsabilità della Funzione Revisione Interna, assicurano la completezza, adeguatezza e affidabilità del sistema interno e di gestione dei rischi. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, p. 78.

<sup>61</sup>Il processo di valutazione dei rischi e della solvibilità interna (*Own Risk and Solvency Assessment* – ORSA) è utilizzato per identificare i rischi volti a pregiudicare la solvibilità o reputazione della Società in ottica prospettica e supporta il monitoraggio dei rischi, il controllo operativo, processi di *escalation* e piani di emergenza. Nell'ambito ORSA, il Gruppo REVO, nel corso del 2025, ha svolto analisi di tipo quali-quantitativo sul cambiamento climatico (*Climate Change*), con focus su rischio di transizione e rischio fisico, per valutarne i possibili impatti sugli asset e prodotti del Gruppo. In relazione allo sviluppo di prodotti, sono stati identificati i seguenti rischi: I) *Climate change* – rischio di transizione: potenziale aumento dei sinistri legato a imprese dei settori *carbon-intensive*, penalizzate dalla transizione energetica e da un possibile peggioramento del merito creditizio (in particolare nei rami credito e cauzioni). Il rischio è presidiato tramite analisi economico-patrimoniali integrate da parametri ESG. II) *Climate change* – Rischio fisico: rischi derivanti dagli effetti diretti del cambiamento climatico, con possibili impatti soprattutto sui prodotti *property, engineering, fine-art*, agro e parametrici. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 33.

promuovere la divulgazione della cultura ESG interna all'azienda.<sup>62</sup>

Il principio “**comply or explain**” non risulta adottato esplicitamente.<sup>63</sup>

Risultano in essere procedure standard per la comunicazione trasparente al mercato.<sup>64</sup>

Il dialogo con azionisti e investitori è promosso ai sensi della relativa **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori**.<sup>65</sup>

#### 10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Lo Statuto societario e il Regolamento assembleare disciplinano la **partecipazione** e i **meccanismi di voto** in sede di **Assemblea**.<sup>66</sup>

Tutte le informazioni di interesse per gli *stakeholder* sono reperibili sul sito *corporate*.<sup>67</sup>

#### 11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2025, i dipendenti del Gruppo REVO erano **252**.<sup>68</sup>

All'interno del Codice Etico, REVO formalizza il **principio di equità di trattamento dei dipendenti**, garantendo la tutela sul luogo di lavoro e rifiutando qualsiasi forma di **discriminazione**.<sup>69</sup>

La Società attribuisce un'importanza crescente alla **valorizzazione del personale**, anche in un'ottica di maggiore *gender balance*.<sup>70</sup>

La **diversità e l'inclusione** sono temi trattati nella **Politica di selezione e assunzione del personale**. Nel primo trimestre 2026 verrà adottata la **Politica di Gruppo in tema di diversità e inclusione**.<sup>71</sup>

Il tema della parità di genere è coperto – sin dal 2024 – dalla **Politica di Gruppo sulla parità di genere**, che tratta anche le pari opportunità e la promozione della diversità nei processi aziendali.<sup>72</sup>

<sup>62</sup> Parte delle attività del Piano ESG. Istituita come una comunità di persone con particolare interesse sulle tematiche ESG, volte a definire nuove iniziative ESG a supporto delle operazioni del Piano ESG. In data 10 novembre 2026, ha avuto luogo l'incontro inaugurale con i 24 dipendenti aderenti all'iniziativa, gli *ESG Ambassador*. È attualmente in corso l'elaborazione delle attività di lavoro dei tre gruppi della *community*. Fonte: fonte societaria.

<sup>63</sup> Si ricorda tuttavia che la Società, in quanto parte del segmento STAR, ha aderito integralmente al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana, senza eccezioni per quanto attiene alle disposizioni che le si applicano per caratteristiche e dimensioni.

<sup>64</sup> Si tratta della Politica in materia di abusi di mercato, informazioni rilevanti, Informazioni privilegiate e Internal Dealer.

<sup>65</sup> Adottata a ottobre 2022, la Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori regola il dialogo extra-assembleare tra CdA e azionisti/investitori su temi di competenza dell'organo amministrativo (oltre che dei relativi comitati), a cui è affidata la responsabilità della gestione delle comunicazioni agli investitori. Il documento descrive i principi da seguire nella conduzione del dialogo, ne regola le modalità di richiesta e svolgimento, prevedendo i c.d. *blackout period*. L'*Investor Relator* è il responsabile per l'organizzazione di specifici incontri istituzionali e la raccolta delle richieste della comunità di azionisti/investitori. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori, pp. 4 e ss.

<sup>66</sup> Si segnala che l'Assemblea del 19 aprile 2024 ha provveduto, in sede straordinaria, a modificare l'art. 10 dello Statuto per introdurre la facoltà per la Società di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto avvengano, anche in via esclusiva, attraverso un rappresentante designato esclusivo. Fonte: Verbale Assembleare del 19 aprile 2024, pp. 20-21.

<sup>67</sup> Si rileva la pubblicazione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, dei bilanci d'esercizio e semestrali, della Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, nonché di comunicati stampa e presentazioni relativi ai più recenti sviluppi. Si veda il sito *corporate* per maggiori dettagli.

<sup>68</sup> Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 28.

<sup>69</sup> In particolare, si impegna a contrastare qualsiasi tipo di molestia sul lavoro, volta a minare la dignità della persona, e abusi riguardo a condizioni e orario di lavoro. Fonte: Codice Etico, p. 8.

<sup>70</sup> Si rileva una crescita del personale del 112% nell'ultimo anno e un incremento del 10% della componente femminile, che si attesta al 35% dell'intera popolazione aziendale. Fonte: sito *corporate*. Inoltre, REVO registra un'età media della popolazione aziendale di 38 anni, ben inferiore ai *competitor* di mercato – 38 anni contro 52 anni di media del settore assicurativo. Fonte: Presentazione Piano Industriale 2026-2028, p. 5.

<sup>71</sup> Fonte: fonte societaria.

<sup>72</sup> La Politica prende a riferimento la Legge 4/2021 che ha ratificato in Italia la Convenzione ILO 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, estendendo la tutela della salute e sicurezza per tutti i lavoratori. Il documento descrive i seguenti impegni in materia: adottare strumenti per prevenire discriminazioni di genere e contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale; valorizzare la diversità in ogni processo aziendale; sostenere il *welfare* familiare attraverso modalità di lavoro che favoriscano il c.d. *work-life balance*; favorire l'informazione, la sensibilizzazione e l'*engagement* del personale sulle pari opportunità e sull'*empowerment* femminile; promuovere una comunicazione che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere, valorizzando la diversità. Il documento descrive inoltre specifiche iniziative che indirizzano REVO nel perseguimento della parità di genere, relative a temi quali l) selezione del personale: “*il gruppo si impegna ad assumere persone di diversi background e abilità, perseguendo la parità di*

A dimostrazione dell'impegno costante a favore della parità di genere, la Società è in possesso della certificazione **UNI/PdR 125:2022**.<sup>73</sup>

Nel corso del 2025, è proseguita la formazione professionale del personale anche in relazione alle tematiche ESG.<sup>74</sup>

L'offerta sugli strumenti di **welfare** aziendale<sup>75</sup> è ben articolata, con iniziative volte a favorire l'equilibrio **vita-lavoro** e in supporto della genitorialità.<sup>76</sup>

## 12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

Il tema della sicurezza sul lavoro, ampiamente regolamentato dal legislatore italiano, presenta ridotti margini di implementazione a carattere volontario.<sup>77</sup>

La creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, a tutela della **salute e sicurezza del lavoro dei dipendenti**<sup>78</sup>, è un elemento cardine del Codice Etico.<sup>79</sup>

Sono attive iniziative di **coinvolgimento** costante delle risorse umane del Gruppo, anche su tematiche ESG.<sup>80</sup>

## 13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

La questione, centrale in sede Ue e Ocse, è oggetto delle Linee Guida Ocse destinate alle imprese multinazionali. Il rischio legato a fenomeni quali delocalizzazione e trasformazione societaria risulta residuale.

## 14. AMBIENTE

Il tema della **tutela ambientale** è individuato all'interno del **Codice Etico**<sup>81</sup> e nel **Codice di Condotta Fornitori**.<sup>82</sup> Non risulta attualmente adottata una Politica Ambientale.<sup>83</sup>

È in previsione un **Piano di decarbonizzazione entro il 2026**.<sup>84</sup> In tale ambito, è in

---

*genere in fase di selezione e assunzione; svolgimento di ogni fase della selezione in modo neutro rispetto al genere e a ogni diversità; trasparenza sulle politiche di remunerazione adottate"; II) sviluppo delle competenze e crescita personale; III) equità remunerativa; IV) tutela della genitorialità e della responsabilità di cura: migliorare il bilanciamento vita privata-professionale e definire iniziative aziendali in materia di tutela della maternità e paternità; V) *work-life balance*; VI) prevenzione. Fonte: Politica di Gruppo sulla parità di genere, pp. 11 e ss.*

<sup>73</sup> In data 19 novembre 2025, REVO è stata oggetto di valutazione da parte dell'ente certificatore TÜV Rheinland Italia, il quale ha decretato la conformità della certificazione allo standard UNI/PdR 125:2022. Il prossimo *audit* è previsto per novembre 2026. Fonte: fonte societaria.

<sup>74</sup> Negli ultimi due anni, l'intera popolazione aziendale è stata destinataria di sessioni formative di base sui temi ESG. Inoltre, si rileva l'avvio del progetto "*Costruiamo insieme il futuro: il nuovo progetto formativo per i manager di REVO*". Fonte: Relazione sulle politiche di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, p. 28. Si registrano 9 percorsi di formazione a favore di 56 dipendenti della Società, per un totale di 40 ore complessive, avviati nei primi 6 mesi del 2025. L'iniziativa si è strutturata attraverso sessioni di *coaching* di gruppo per 9 *team* e sessioni di *coaching* individuale a favore di 17 dipendenti. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 28.

<sup>75</sup> Di seguito si riporta l'offerta *welfare* del Gruppo: contribuzione alla previdenza complementare; rimborso delle spese di educazione e istruzione; rimborso delle spese per servizi di assistenza a familiari anziani o non autosufficienti; rimborso abbonamenti trasporti pubblici; voucher (Servizi *Ticket Welfare*®); buoni acquisto (Servizi *Ticket Compliments*®) su diverse categorie di spesa; rimborso interessi passivi sui mutui. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>76</sup> Sul tema della genitorialità, la Società riporta quanto segue: "*sono stati sviluppati alcuni progetti, il cui scopo è quello di fornire un supporto economico che agevoli l'esperienza genitoriale attraverso l'accesso alla piattaforma di welfare aziendale e di garantire un rientro inclusivo dal congedo di maternità e di paternità. Sulla piattaforma di welfare aziendale, infatti, sono incluse agevolazioni per le persone con responsabilità di cura che permettono loro di conciliare tali responsabilità con quelle professionali e siano di supporto.*" In merito al tema del *work-life balance*, si fa riferimento a modalità di lavoro flessibili. Fonte: Politica di Gruppo sulla parità di genere, pp. 13-14.

<sup>77</sup> Nel MOG sono descritti i flussi informativi verso l'OdV in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 81/2008. Fonte: MOG, p. 33.

<sup>78</sup> La Società inoltre comunica che non esiste al momento una Politica formalizzata sul tema; viene erogata tuttavia una regolare formazione a tutto il personale con il rilascio del relativo attestato. Sono presenti nelle sedi aziendali tutti i ruoli previsti dalla normativa. Fonte: fonte societaria.

<sup>79</sup> Alle pp. 8-10 del documento.

<sup>80</sup> Nel marzo 2025, è stata avviata la prima *survey* di clima, un momento significativo per raccogliere le opinioni e i contributi di tutti i colleghi, a oltre 3 anni dalla nascita di REVO. Nel mese di giugno ha preso avvio la fase di condivisione e diffusione dei risultati presso le strutture aziendali. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 28.

<sup>81</sup> Nel quale si riporta: "(...) *in ossequio a un approccio ESG, viene data centralità della sfera ambientale quale dimensione da preservare e proteggere. Il Gruppo si impegna a rispettare la legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente.*" Fonte: Codice Etico, p. 10.

<sup>82</sup> La tutela dell'ambiente costituisce uno dei principi fondanti del Codice. Fonte: Codice di Condotta Fornitori, p. 3.

<sup>83</sup> Ma la Società si riserva di effettuare ulteriori valutazioni. Fonte: fonte societaria.

<sup>84</sup> A dimostrazione dell'importanza attribuita alla questione ambientale, sebbene la Società rilevi come l'impronta carbonica del Gruppo sia relativamente limitata, di circa 700 T di CO<sub>2</sub>. Fonte: fonte societaria.

fase di definizione un'attività di **riduzione e compensazione** dell'impronta carbonica del Gruppo, anche attraverso azioni di salvaguardia della **biodiversità**.<sup>85</sup>

L'impatto sull'ambiente è inoltre mitigato dall'adozione di **tecnologie paperless**<sup>86</sup> e da interventi di **efficientamento energetico e riqualificazione** delle sedi aziendali.<sup>87</sup>

I rischi legati al cambiamento climatico sono parte integrante dello sviluppo di alcuni tra i **prodotti assicurativi** offerti dal Gruppo.<sup>88</sup>

## 15. CONSUMATORI E QUALITÀ

I rapporti con la **clientela** sono improntati alla **correttezza** e alla **trasparenza** informativa, con costante attenzione alla piena **soddisfazione** del cliente.<sup>89</sup>

L'offerta commerciale si caratterizza per una continua **innovazione** di prodotto in tutti i comparti di riferimento di REVO.<sup>90</sup>

Il processo di progettazione e distribuzione dei **prodotti** è disciplinato da un'apposita **policy** aziendale, che assicura la centralità della **clientela** e dei suoi interessi.<sup>91</sup> In linea con gli obiettivi del Piano ESG, è in via di definizione un sistema di **pricing ESG-driven**.<sup>92</sup>

I **reclami** sono gestiti secondo un'apposita procedura.<sup>93</sup>

<sup>85</sup> È stata predisposta un'attività di compensazione parziale delle emissioni aziendali *scope 1* e *scope 2* del 2024, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio destinati al finanziamento di un progetto di riforestazione in un'area dell'Altopiano di Asiago. La rimozione della CO<sub>2</sub>, in misura equivalente alle emissioni compensate, avviene sulla base della quotazione attuale dei crediti di carbonio sul mercato volontario scelto da *Climate Partner*. In aggiunta, si segnala che il tema della biodiversità è stato oggetto di tutte le *survey* di *stakeholder engagement* ed è risultato inferiore alla soglia di materialità (dal punto di vista sia "*inside-out*" degli impatti di REVO sia "*outside-in*" relativo ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto esterno rispetto alle attività e all'equilibrio economico-finanziario di REVO nel medio e lungo termine). La rendicontazione di sostenibilità darà ulteriore evidenza sul tema in questi termini. Fonte: fonte societaria.

<sup>86</sup> In tal senso, si ricorda il ruolo di OverX, la piattaforma tecnologica proprietaria sviluppata dal Gruppo, volta a sostenere l'innovazione di prodotto e l'automazione dei processi. Infatti, la piattaforma – attraverso l'uso di tecnologie *blockchain* "*proof of authority*" – consente di limitare il consumo di carta ed evitare sprechi di materiali con processi 100% *paperless*. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>87</sup> Il rispetto dell'ambiente è alla base della selezione degli immobili delle sedi di Verona e Milano del Gruppo, scelte per il profondo processo di riqualificazione che le hanno interessate, volto a soddisfare gli obiettivi ESG di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. Fonte: Sito *corporate*.

<sup>88</sup> La Società esplicita che "*Il cambiamento climatico rappresenta uno dei principali fattori di rischio ma anche di opportunità del settore assicurativo, che può contribuire in misura significativa ad affrontare i rischi ambientali e climatici attraverso un'offerta puntuale e adeguata di coperture specifiche. La nostra attenzione all'ambiente è dimostrata dall'offerta attuale di servizi assicurativi contro catastrofi naturali e danni al settore agro-alimentare causati da eventi atmosferici avversi, ma anche dal nostro costante impegno nel progettare e diffondere soluzioni innovative per rispondere a un'emergenza sempre più vicina e tangibile*". Fonte: Sito *corporate*.

<sup>89</sup> Come richiamato nel Codice Etico, pp. 6-7. Sono presenti, inoltre, specifiche disposizioni per gli agenti e intermediari assicurativi, contenute nel paragrafo 4.4 del documento.

<sup>90</sup> In particolare, per le *specialty lines* e soluzioni parametriche si richiamano le seguenti iniziative: l'utilizzo esteso dei dati per migliorare la capacità di *pricing* ed emissione automatica delle polizze; indennizzo automatico, condizioni contrattuali semplici e certezza della liquidazione. Fonte: Presentazione Revo Company Profile 2025. Si segnala inoltre integrazione di garanzie parametriche nell'offerta *specialty*, con riferimento ai settori *Property, Agro, Travel, Energy, Cyber*; la possibilità di configurare prodotti personalizzati per la clientela direttamente da parte degli intermediari per il tramite delle soluzioni di "*Facility in a box*", e con riferimento al segmento di sottoscrizione dei rischi: l'integrazione automatica di fonti dati raccolte durante la richiesta per una migliore selezione dei rischi. Fonte: Presentazione Piano Industriale 2026-2028, pp. 13 e ss.

<sup>91</sup> Ovvero la "Politica in materia di governo e controllo prodotti", allineata alla Direttiva IDD (2016/97/Ue), che norma il processo di creazione, distribuzione e monitoraggio dei prodotti, nonché la loro eventuale revisione, per far sì che questi siano in linea con le esigenze assicurative del mercato di riferimento (*target market*). Nel documento sono individuati ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte nel processo, nonché l'approvazione e gestione dei nuovi prodotti, regolando i rapporti con i distributori e prevedendo idonei flussi informativi tra questi e la Società. Il documento riporta poi le azioni correttive nel caso un prodotto arrechi un danno a un cliente, contiene indicazioni circa le modalità di gestione di potenziali conflitti d'interesse e prevede attività formativa in merito ai prodotti ideati e immessi sul mercato. Si rimanda alla Politica per ulteriori approfondimenti. Fonte: Politica di governo e controllo prodotti.

<sup>92</sup> Come già evidenziato, REVO ha individuato tra i rischi emergenti il rischio fisico e di transizione collegato al cambiamento climatico nell'ambito dello sviluppo prodotti. Tale attività di *risk assessment e management* è stata ampliata nel documento "*ESG Pricing Strategy*", presentato a gennaio 2024. Il documento individua i "rischi/garanzie" su cui è possibile per la Società sviluppare un *pricing ESG* nel perimetro delle proprie linee di *business*: lato *Environmental*, inquinamento, rischi fisici acuti e cronici, rischi di transizione; in ambito *Social*, la violazione dei diritti dei lavoratori; lato *Governance*, frode, scarsa sicurezza e qualità dei prodotti, scarsa *governance* aziendale. Nel documento è inoltre delineata una *roadmap* per l'adozione di tali modelli di *pricing*: è stata completata la fase di selezione della metodologia e di identificazione dei prodotti su cui implementare la versione beta del sistema; è ancora in corso lo sviluppo di uno *score ESG custom* e l'integrazione di questo con le piattaforme REVO, nonché il monitoraggio degli andamenti e lo sviluppo di *score ESG custom* per altri prodotti. Per quanto attiene alla metodologia, la Società ha selezionato gli *score ESG* basati su KPI derivanti da *data lake ESG*, su cui poi sviluppare indicatori sintetici per singola linea di *business*. Un esempio di *pricing ESG-driven* è la RC Ambientale, nell'ambito del quale è previsto un questionario di raccolta dati da cui deriva uno *score ESG* utilizzato o per aggiustamenti tecnici del *pricing* o per proporre aumenti su sotto limiti specifici. Sono inoltre previste limitazioni all'attività sottoscritta per settori altamente inquinanti o legati alla produzione di armi da fuoco. Fonte: fonte societaria.

<sup>93</sup> Si tratta della Politica di gestione reclami, che si applica a dipendenti e intermediari e individua le diverse figure e funzioni aziendali coinvolte nelle varie fasi di gestione dei reclami. In particolare, la figura responsabile della gestione dei reclami ricevuti e relativi riscontri,

## 16. SCIENZA E TECNOLOGIA

L'aspetto **tecnologico** è centrale all'interno del Piano Industriale 2026-2028.<sup>94</sup>

La piattaforma **OverX** ha introdotto nuovi sviluppi per ottimizzare i processi operativi<sup>95</sup> anche attraverso l'utilizzo di sistemi di **Intelligenza Artificiale**.<sup>96</sup> È stato avviato il percorso per il conseguimento della certificazione **ISO:42001 2023**.<sup>97</sup> È in previsione l'adozione di una **policy** dedicata all'utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale (AI)**.<sup>98</sup>

Il **modello distributivo** di REVO facilita e semplifica la connessione in tempo reale tra intermediari, tecnologia e servizi offerti.<sup>99</sup>

Sono in essere **collaborazioni** con il mondo universitario in tema di competenze digitali.<sup>100</sup>

## 17. COMUNITÀ LOCALI

Le **elargizioni liberali** sono disciplinate dal **Codice Etico**, oltre che dalla **Politica Anticorruzione** del Gruppo.<sup>101</sup>

Si registra, nel 2025, il rilascio di una specifica **soluzione assicurativa** volta a rafforzare la resilienza delle PMI.<sup>102</sup>

---

che gestisce l'archivio reclami e i relativi prospetti statistici previsti dal Regolamento ISVAP n. 24/08, è il Responsabile dei Reclami, figura "garante dell'imparzialità di giudizio e, coordinando le strutture e i soggetti interessati dal reclamo al fine di ricevere le informazioni ritenute necessarie per i riscontri al reclamante, evita i potenziali conflitti di interesse interni." Fonte: Politica di gestione dei reclami, p. 5. Nei primi 6 mesi del 2025, i reclami ricevuti sono stati 20, dei quali 3 accolti e 16 respinti. Al 30 giugno 2025, si registrava un reclamo in fase di istruttoria. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 33.

<sup>94</sup> In cui si richiama "una nuova era di collaborazione aumentata: Le persone al centro delle decisioni strategiche, con maggiore focus sulle attività ad alto valore grazie all'uso della tecnologia". Fonte: Presentazione Piano Industriale 2026-2028, p. 11.

<sup>95</sup> Tra le funzionalità potenziate nel 2025, vi sono le seguenti: automatizzazione del processo di apertura sinistri per le polizze in coassicurazione con lettura automatica degli estratti conto ricevuti dalle compagnie assicurative; miglioramento della *user experience* del modulo InMailXpert ed estensione delle funzionalità a nuove linee di *business* non ancora fruitrici del modulo; miglioramento dell'*experience* di *Luminate*, l'assistente intelligente degli *underwriter*; automazione del processo di compilazione delle delibere cauzioni e di svincolo; nuovo modulo di visualizzazione di dettaglio dei sinistri per gli intermediari fruitori della piattaforma. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 26.

<sup>96</sup> Elemento centrale della strategia di REVO, OverX è la piattaforma proprietaria nativamente integrata con motori di *Machine Learning* e *Language Model*, per la gestione dell'intero ciclo assicurativo. Con l'avvio del nuovo Piano Industriale, la piattaforma è stata oggetto di nuove progettualità, tali quali l'introduzione di VERO, l'estensione di OverX basata sull'Intelligenza Artificiale. Ha l'obiettivo di incrementare la produttività e l'efficacia delle operazioni, per il tramite di specifici assistenti virtuali AI: *Luminate*, applicata al processo di *underwriting*/sottoscrizione rischi – con compiti di valutazione delle informazioni e calcolo *scoring* di rischio; *Liquidate* – svolge valutazione della copertura sinistro, assegnazione d'incarico al fiduciario, valutazione della perizia; *Operate* – a supporto delle attività di *back office*, svolge attività correlate alla gestione del portafoglio, predispone informazioni per le pratiche di fido e sintesi di valutazione e proposta. Nello svolgimento delle attività di ricerca, estrazione dati e richieste comunicazioni, questi assistenti virtuali consentono un maggior focus operativo e specialistico al personale di REVO. Fonte: Presentazione Piano Industriale 2026-2028, pp. 37 e ss. La Società comunica che sono previsti investimenti pari a 25 milioni di euro nel 2026-2028, per ulteriore sviluppo dei sistemi informatici. Fonte: Comunicato Stampa 4 giugno 2026.

<sup>97</sup> Per i due sistemi AI di REVO: *Luminate* e *Liquidate*. Fonte societaria.

<sup>98</sup> La Politica sull'utilizzo dell'AI è prevista nel Piano ESG e sarà adottata entro fine 2026. Fonte: fonte societaria.

<sup>99</sup> Il nuovo modello, implementato attraverso l'agenzia di Direzione REVO Underwriting, consente agli intermediari della Società di gestire l'intero ciclo commerciale in maniera autonoma. È caratterizzato dalle seguenti proprietà: processo di *onboarding* ed emissione polizze digitale e automatizzato; offerta di prodotti semplificata, intuitiva con tariffazione automatica; prodotti *plug-and-play*; gestione post-vendita integrata. Il modello inoltre prevede la riduzione nel tempo di reclutamento degli intermediari, ridotto da 10 giorni a 1 giorno. Fonte: Presentazione Piano Industriale 2026-2028, pp. 24 e ss.

<sup>100</sup> Si rileva il progetto volto a mappare le competenze digitali dei dipendenti e il loro grado di apertura ai cambiamenti, avviato con la società Imaginars e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. I risultati della mappatura saranno strumentali per definire l'investimento tecnologico da inquadrare all'interno del Piano Industriale 2026-2028. Fonte: Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale 2025, p. 28.

<sup>101</sup> "Il Gruppo può indirizzare attività di sponsorizzazione ed erogazioni liberali per sostenere eventi di carattere sociale, di promozione dei principi di accoglienza e inclusione, sportivo, umanitario e culturale coerenti con i propri obiettivi strategici e nel rispetto dei valori del presente Codice; non eroga contributi a partiti, a organizzazioni politiche e sindacali, a organizzazioni in qualsiasi modo riconducibili a partiti politici sia in Italia che all'estero. In nessun caso le sponsorizzazioni devono essere effettuate al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito". Fonte: Codice Etico, p. 17. La Politica di prevenzione della corruzione individua tra i processi sensibili la gestione delle sponsorizzazioni e delle liberalità. Fonte: Politica di prevenzione della corruzione, p. 7.

<sup>102</sup> Ovvero "REVO per l'impresa". Si configura come protezione completa e immediata per le PMI con fatturato fino a 2 milioni di euro e 9 dipendenti. L'offerta prevede la copertura assicurativa ai danni da eventi catastrofali, rischi incendio, responsabilità civile, furto, tutela legale e nello specifico assistenza parametrica in caso di sisma o alluvione, con la garanzia di indennizzi automatici e immediati senza denuncia o perizia. La copertura contro gli eventi catastrofali prende in considerazione merci e arredamento, assicurazione incendio a primo rischio assoluto senza regola proporzionale e un canale dedicato per favorire una comunicazione costante ed efficace tra Compagnia e rete distributiva. La soluzione consente emissione diretta della polizza e completa autonomia operativa per gli intermediari, mentre l'imprenditore beneficia di una soluzione rapida, semplice e immediata. Fonte: Comunicato Stampa 17 novembre 2025.

REVO è attiva nel sostenere le **comunità locali**, attraverso iniziative di **volontariato aziendale** svolte nelle città nelle quali REVO ha sedi operative.<sup>103</sup>

## 18. BUSINESS PARTNERS

REVO ha adottato un **Codice di Condotta Fornitori** volto a disciplinare i rapporti intrattenuti con la pluralità di fornitori e collaboratori del Gruppo,<sup>104</sup> e allineato alle disposizioni dello **UN Global Compact**.<sup>105</sup>

La Società ha definito un sistema di **monitoraggio della performance ESG dei fornitori**<sup>106</sup>, che integra il processo di selezione, nonché le procedure esistenti in tema di beni e servizi.<sup>107</sup>

I risultati del **Questionario ESG** somministrato da REVO ad alcune aziende hanno dato conferma dell'impegno ESG della sua rete di fornitori.<sup>108</sup>

## 19. DIRITTI UMANI

Il tema dei diritti umani è trattato nel **Codice Etico**, con esplicito riferimento alla **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** e alla **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** delle Nazioni Unite.<sup>109</sup>

A ulteriore presidio, la Società si è dotata della **Politica di Gruppo sui diritti umani e del lavoro**; anch'essa richiama i principi internazionali di **Onu, Ocse, ILO e Ue**.<sup>110</sup>

<sup>103</sup> Ovvero Milano, Verona, Genova. Fonte societaria. Si rileva nello specifico il progetto *REVOLunteer day*. Fonte: Relazione sulle politiche di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, p. 28.

<sup>104</sup> Entrato in vigore nel febbraio 2026, il Codice, diffuso anche in lingua inglese per i fornitori esteri del Gruppo, formalizza l'impegno del Gruppo nel promuovere una catena di fornitura sostenibile, basata su principi di integrità, rispetto dei diritti umani e tutela dell'ambiente. Le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali di fornitura di beni, servizi e consulenza con le società del Gruppo REVO, a eccezione degli intermediari assicurativi, destinatari di altri accordi. Nello specifico, il Codice sancisce l'osservanza dei seguenti standard: I) integrità nei rapporti commerciali, con attività di contrasto e prevenzione della corruzione, del riciclaggio e di qualsiasi forma di criminalità; II) leale concorrenza nello svolgimento delle relazioni commerciali – divieto di qualsiasi situazione che possa prevedere conflitto di interessi con la Capogruppo, le società e ledere l'imparzialità e autonomia di giudizio degli interessati, con astensione dal fare regali o omaggi a dipendenti (a eccezione di oggetti di modico valore); III) *privacy* e tutela dei dati personali – secondo cui i fornitori si impegnano a trattare la gestione dei dati personali in linea con la norma vigente e in modo pertinente; IV) riservatezza di tutte le informazioni riservate o confidenziali di cui vengano a conoscenza i dipendenti; V) rispetto dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale e delle condizioni di lavoro, salute e sicurezza che tutelino la dignità delle persone; VI) impegno a ridurre gli impatti ambientali in linea con i principi ESG. Fonte: Codice di Condotta Fornitori, pp. 3 e ss.

<sup>105</sup> Il Codice prescrive l'allineamento ai principi del *Global Compact*, con specifico riferimento al rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e alla lotta alla corruzione. Fonte: Codice di Condotta Fornitori, p. 3.

<sup>106</sup> La funzione Procurement di REVO ha predisposto un apposito "Questionario ESG", somministrato, al 30 settembre 2025, a un numero limitato di aziende. Il processo di creazione del questionario è stato effettuato secondo le seguenti fasi: individuazione di *Key Performance Indicator* nelle aree ESG di *governance*, diritti umani, ambiente; identificazione di 36 fornitori con un totale di almeno 100.000 euro di ordini nei primi 9 mesi del 2025; selezione di 13 aziende destinatarie del questionario, appartenenti a diversi settori (IT, consulenza, servizi); strutturazione delle domande relative alla tematica ESG; somministrazione del questionario e compilazione tra il 14 ottobre 2025 e il 24 ottobre 2025; elaborazione dei risultati finali. Il questionario ha incluso 5 sezioni: dati aziendali; informazioni generali; 5 domande riguardo agli aspetti ambientali; 7 domande riguardo agli aspetti sociali; 5 domande riguardo agli aspetti di *governance*. Fonte: Piano ESG – Procurement, pp. 11 e ss. Si ricorda il *target* definito nel Piano ESG di REVO: il monitoraggio delle *performance* ESG dei fornitori con un valore complessivo della fornitura maggiore a 100.000 euro, con l'obiettivo di raggiungere il 90% dei fornitori del Gruppo entro il 2028. Fonte: Progetto Aegis – Strategia ESG, p. 1.

<sup>107</sup> Nello specifico, la Politica di gestione degli acquisti di beni e servizi, in vigore dal 2023, regola il processo di selezione dei fornitori prevedendo, nell'ottica di prevenire e mitigare i rischi connessi alla catena di fornitura, lo svolgimento di una valutazione che tenga conto dei seguenti criteri: competenze e capacità tecnico-professionali; *standing* reputazionale, onorabilità e referenze; solidità finanziaria; autorizzazioni richieste dalla legge; offerta economica; principi ESG – criterio connesso al rispetto dei principi di sostenibilità, valutabile attraverso la presenza di un bilancio di sostenibilità utile a verificare la validità dell'impegno del fornitore in ambito ESG. La valutazione finale del fornitore viene effettuata considerando in maniera olistica l'offerta economica e i suddetti criteri. Fonte: Politica di gestione degli acquisti di beni e servizi.

<sup>108</sup> Tra i 13 fornitori che hanno redatto il questionario, l'80% circa include azioni per la tutela dell'ambiente nella propria strategia. Dal punto di vista *Social*, si registra una crescente attenzione riguardo alla salute e sicurezza, nonché agli strumenti di *welfare* e di lavoro flessibile ai dipendenti. In ambito di formazione, nel 92% dei casi (12 su 13) i corsi erogati riguardano temi ESG; la quota di donne che ricoprono ruoli dirigenziali si concentra tra lo 0% e il 30% della popolazione femminile. Dal punto di vista della *Governance*, oltre l'80% ha adottato il MOG 231/2001, sebbene ancora su base volontaria, insieme a certificazioni o politiche volte a garantire la sicurezza dei dati e la tutela della *privacy*; 9 fornitori su 13 pubblicano il Report di Sostenibilità. Sono stati calcolati punteggi per ogni fornitore, sulla base del peso dell'indicatore di *performance* in relazione al settore di appartenenza del fornitore, come segue: 11 fornitori qualificati a "rischio molto basso" (AAA); 1 fornitore nell'insieme AA (rischio molto basso); 1 fornitore nell'insieme AA (rischio basso). Fonte: Piano ESG – Procurement, pp. 13 e ss.

<sup>109</sup> Fonte: Codice Etico, p. 6.

<sup>110</sup> Nella Politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2025, si afferma quanto segue: "In tema di lavoro e diritti umani REVO Insurance S.p.A. (...) si ispira agli impegni internazionali più rilevanti delle Nazioni Unite e delle sue Agenzie per la tutela e la difesa dei diritti umani, tra cui: Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (1948); Convenzione Onu sui diritti del fanciullo (1959); Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne (1967); Patto internazionale sui diritti civili

Nell'ambito della selezione degli **emittenti in portafoglio**, sono presenti, all'interno delle **strategie di investimento** di REVO, **criteri di esclusione** basati sul rispetto dei **diritti umani**.<sup>111</sup>

## 20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

Nell'ambito delle relazioni con i **fornitori**, REVO promuove l'osservanza dei principi del **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**.<sup>112</sup>

Il Piano ESG contribuisce alla realizzazione di specifici **Sustainable Development Goals (SDGs)**<sup>113</sup> dell'**Agenda 2030**.

La **Politica in materia di investimenti** disciplina la selezione degli investimenti secondo **criteri ESG**,<sup>114</sup> in linea con gli obiettivi del **Piano ESG 2025-2028**.<sup>115</sup>

## 21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

REVO Insurance si propone come compagnia assicurativa all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con focus sulle PMI italiane.

La progettazione e lo sviluppo di nuovi prodotti assicurativi dedicati alla clientela e a tutta la *value chain* si avvalgono di meccanismi di *pricing* dinamici, semplificati e indirizzati dai sistemi di intelligenza artificiale generativa (AI) integrati dalla piattaforma proprietaria OverX.

Nel 2025, la Società ha approvato il nuovo Piano Industriale 2026-2028, che vede il potenziamento del fattore tecnologico a supporto dei processi operativi, ed è integrato con il Piano ESG 2025-2028.

Si registra l'adozione della Politica sui Diritti Umani e del Lavoro e del Codice di Condotta Fornitori, comprensivo di un sistema di valutazione ESG.

Le iniziative previste nel Piano ESG rafforzano la *governance* della Sostenibilità di REVO e l'allineamento della compagnia alle principali indicazioni internazionali di sostenibilità promosse dall'Onu, dall'Ocse e dall'Ue.

L'assetto di *corporate governance* rimane adeguato a una società quotata del segmento STAR. Il CdA – in maggioranza indipendente – raggiunge la parità di genere. Per il presente esercizio è prevista la rendicontazione ESG stilata secondo lo standard volontario VSME.

Il SER viene elevato a EE+.

\* \* \*

---

e politici (1966); Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali delle Nazioni Unite (1966). Si impegn[a] altresì ad applicare i principi sanciti dalle principali Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nonché dalla normativa europea. Agisce inoltre ispirandosi ai seguenti ulteriori riferimenti: Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani; Dieci Principi UN Global Compact delle Nazioni Unite; Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs); 'Manifesto per le Persone e la Società' promosso da UN Global Compact Network Italia; Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo; Dichiarazione tripartita di Principi sulle Imprese Multinazionali e la Politica Sociale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro". Fonte: Politica di Gruppo sui diritti umani e del lavoro, p. 3.

<sup>111</sup> Attraverso la Politica in materia di investimenti, il Gruppo si impegna a escludere società coinvolte in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro. Fonte: fonte societaria.

<sup>112</sup> L'adesione è prevista dell'arco di Piano quindi da qui al 2028. Fonte: fonte societaria.

<sup>113</sup> Gli SDGs rilevanti per il Gruppo sono i seguenti: 3. *Good health and well-being*; 5. *Gender equality*; 8. *Decent work and economic growth*; 9. *Industry, innovation and infrastructure*; 11. *Sustainable cities and communities*; 12. *Responsible consumption and production*; 13. *Climate action*; 16. *Peace, justice and strong institution*; 17. *Partnerships for the goals*. Fonte: Progetto Aegis – Strategia ESG, p. 6.

<sup>114</sup> La Società integra nel sistema di gestione dei rischi anche i rischi di sostenibilità, mentre tiene conto dell'impatto delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità. In linea generale, REVO predilige gli investimenti che perseguono obiettivi di sostenibilità. Il monitoraggio della composizione del portafoglio titoli – anche dal punto di vista ESG – è affidato all'Ufficio Investimenti. La selezione degli investimenti prevede le seguenti esclusioni: per gli strumenti obbligazionari emessi da Stati, REVO si ispira allo *Human Freedom Index* del Cato Institute e non consente l'investimento dei propri attivi in titoli che ricadono nel terzo e quarto quartile della distribuzione del *ranking*; per la selezione dei titoli da emittenti privati, la Società esclude l'investimento in strumenti di emittenti coinvolti in una o più delle seguenti attività (c.d. *blacklist*): produzione di armi che violano i principi umanitari fondamentali, materiale pornografico, gioco d'azzardo, tabacco, violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani o dei diritti del lavoro. È inoltre prevista una *watchlist* con cui vengono monitorati gli investimenti in emittenti le cui pratiche vengono ritenute non in linea con i valori e i principi etici del Gruppo. Per quanto attiene al monitoraggio, REVO calcola lo *score* ESG medio ponderato attraverso dati di *info provider* quali Standard & Poor's e Sustainalytics. Vi è inoltre un controllo quantitativo tramite la rilevazione dello *score* ESG (corrente e storico) per ogni emittente. Fonte: Politica in materia di investimenti, pp. 20 e ss.

<sup>115</sup> Definisce l'impegno a mantenere il 100% di investimenti in titoli emessi o garantiti da Stati inclusi nei primi due quartili del *ranking* dello *Human Freedom Index* e a diminuire, fino a raggiungere al 2028 una percentuale inferiore al 15%, gli investimenti in titoli emessi da società appartenenti a settori in contrasto con la transizione energetica. Fonte: Progetto Aegis – Strategia ESG, pp. 10-11.

## LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

## Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dagli Enti regolatori nazionali ed europei, dalla Borsa Italiana e dai siti indipendenti.

**standardethics.eu**

Per ogni informazione, prego scrivere a: [headquarters@standardethics.eu](mailto:headquarters@standardethics.eu)



**Important Legal Disclaimer.** All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.